

LEGA REGIONALE COOPERATIVE E MUTUE DELL'UMBRIA

12° CONGRESSO REGIONALE

REGOLAMENTO CONGRESSUALE

DIREZIONE

Perugia, 20.12.2018

1.0 FASI DI COSTRUZIONE DEL CONGRESSO REGIONALE

La Direzione regionale, fermo restando quanto previsto dallo Statuto, ha approvato il seguente regolamento allo scopo di favorire lo svolgimento delle varie fasi congressuali che articolano il Congresso Regionale.

1.1 ASSEMBLEE CONGRESSUALI DEGLI ENTI ASSOCIATI DI CUI ALL'ART.4 DELLO STATUTO SOCIALE

Le assemblee congressuali delle cooperative dovranno essere convocate dai presidenti delle medesime che ne fisseranno l'ordine del giorno sulla base dei documenti nazionali e regionali e dovranno svolgersi entro il **15/03/2019**.

Le Assemblee congressuali delle piccole cooperative potranno essere svolte anche in maniera congiunta nelle aree territoriali. Nel qual caso la convocazione sarà in accordo con la Lega Regionale Cooperative e Mutue dell'Umbria.

Le Assemblee dovranno eleggere i delegati al Congresso regionale sulla base dei quorum stabiliti dal presente Regolamento.

Nel caso non fosse possibile svolgere l'Assemblea dell'ente associato, è facoltà del Consiglio di Amministrazione, dopo apposita discussione sul documento congressuale, procedere alla nomina delle persone delegate.

Il legale rappresentante di ogni Ente associato dovrà comunicare per iscritto alla Lega Regionale, entro il **26/03/2019** i nominativi dei delegati e delle delegate eletti, il giorno in cui si è tenuta l'assemblea o il CdA.

Al Congresso Regionale partecipano altresì i componenti uscenti del Comitato di Direzione i quali si presenteranno dimissionari e, ove non eletti nelle Assemblee degli organismi aderenti, parteciperanno con diritto all'elettorato passivo.

1.2 IL CONGRESSO REGIONALE è validamente costituito nel giorno, nell'ora, nel luogo fissati nell'avviso di convocazione, sulla base delle norme stabilite dal presente regolamento.

1.3 LE ASSEMBLEE degli enti aderenti eleggono **250** delegati al Congresso Regionale, tenuto conto del Regolamento nazionale, secondo i seguenti parametri:

1. Fatturato al *31.12.2017* per il 35%;
2. N. soci e socie al *31.12.2017* per il 35% *;
3. Contributi associativi *2017* per il 30%.

Va garantito ad ogni ente associato il diritto ad almeno un delegato o delegata.

In ogni caso i delegati e le delegate non potranno avere nessun settore rappresentato per una quota superiore al **30%**.

La platea del Congresso dovrà essere rappresentativa:

- almeno per il 30% di ciascun genere, e comunque dovrà esprimere una significativa coerenza con la composizione della relativa base sociale di riferimento;
- almeno per il 10% di giovani al di sotto dell'età di 40 anni.

Tenuto conto dei parametri e dei correttivi necessari a garantire sia il diritto ad un delegato o delegata per ogni associato sia la rappresentanza settoriale, i 250 delegati e delegate vengono così ripartiti:

| SETTORI | DELEGATI |
|-----------------------------------|-----------------|
| Agricole | 25 |
| Produzione e Servizi | 75 |
| Consumo | 70 |
| Abitanti | 2 |
| Dettaglianti | 18 |
| Sociali | 60 |
| Totale delegati e delegate | 250 |

*** Il “peso” dei soci e delle socie provenienti dal settore ANCC è stato conteggiato pari ad 1/3.**

Il “peso” dei soci e delle socie provenienti dal settore Legacoop Abitanti è stato conteggiato pari ad 1/2.

Il dato va riferito alla Regione dell’Umbria.

1.4 NORME GENERALI

Partecipano con pienezza di diritto a tutte le attività congressuali gli Enti associati che all’atto di convocazione del Congresso siano aderenti alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ed in regola con quanto previsto dagli artt.5 e 6 dello Statuto della Lega Regionale.

Non partecipano all’attività congressuale gli Enti associati che si trovano nello stato di:

- liquidazione volontaria;
- liquidazione coatta amministrativa;
- scioglimento d’ufficio ai sensi dell’art.2544 del C.C.;
- Concordato Preventivo.

I delegati e le delegate al Congresso Regionale ed al Congresso Nazionale dovranno essere scelti sulla base dei criteri previsti dallo Statuto e dal presente Regolamento.

1.5 Nelle diverse sedi di scelta dei delegati e delle delegate, ogni partecipante può avanzare candidature, compresa la propria, purché sia suffragata da almeno 5 presenti. Su tali proposte l’Assemblea deve esprimere un’ attenta valutazione e sottoporla al voto.

In apertura del Congresso si dovrà procedere all’elezione di una presidenza che assumerà la guida dei lavori congressuali e ne garantirà il regolare svolgimento.

Su proposta della presidenza, il Congresso dovrà eleggere:

- La commissione verifica poteri;
- La commissione per le modifiche allo Statuto;
- Le commissioni per la stesura dei documenti conclusivi;
- La commissione elettorale.

Il Congresso si riterrà validamente costituito, in prima convocazione se saranno presenti almeno il 50% dei delegati e delegate, in seconda convocazione, che può avere luogo trascorsa un'ora da quella fissata per la prima, qualunque sia il numero dei delegati e delle delegate presenti.

Le deliberazioni congressuali sono valide se adottate a maggioranza dei delegati e delle delegate votanti.

Le deliberazioni concernenti le modifiche statutarie saranno valide se approvate da almeno i 2/3 dei delegati presenti.

Le risoluzioni e i documenti approvati nelle varie istanze congressuali potranno essere ripresentati a livello congressuale superiore.

In tal caso gli emendamenti, le risoluzioni ed i documenti dovranno essere presentati alle Commissioni per la elaborazione dei documenti conclusivi. Le proposte di documenti, mozioni ed emendamenti non approvate, potranno essere ripresentate alle istanze congressuali superiori solo se correlate dalla firma di un numero di delegati o delegate superiori al 5% degli eletti.

Tutte le proposte di risoluzione, documenti, mozioni ed emendamenti per potere essere valutati dovranno essere presentati alle Commissioni non oltre la chiusura del primo giorno del Congresso.

Tutte le votazioni su documenti e mozioni potranno avvenire sull'intero documento o su singole parti. In tal caso, dopo le votazioni per singole parti, si dovrà procedere alla votazione globale.

Le modalità di votazione per l'elezione dei delegati, delle delegate e degli organismi dirigenti a tutti i livelli è segreta e su lista aperta, potrà essere palese qualora sia richiesto da almeno il 90% dei presenti.

Ogni delegato e delegata dispongono di 1 (uno) voto congressuale.

La delega è personale.

Le preferenze da esprimere nel voto segreto per l'elezione dei delegati, delle delegate e degli organismi dirigenti non potranno essere superiori ai 2/3 degli eleggibili.

A conclusione di ogni Congresso dovrà essere trasmesso, entro 7 giorni, alla istanza superiore, il verbale dei lavori redatto a cura della Presidenza del Congresso. Esso dovrà contenere almeno i seguenti dati:

- a) Numero dei partecipanti;
- b) Numero degli interventi;
- c) Documenti approvati con i risultati delle votazioni;
- d) Nominativo ed indirizzo dei delegati e delle delegate eletti;
- e) Per il Congresso Regionale, composizione degli Organismi eletti.

1.6 COMITATO DI GARANZIA

Il Comitato di Garanzia della Lega Regionale dirimerà eventuali controversie che potranno insorgere nelle varie fasi preparatorie dei congressi.

1.7 DELEGATI AL CONGRESSO NAZIONALE

Su proposta della Commissione Elettorale, il Congresso regionale elegge i delegati e le delegate al Congresso Nazionale nel numero stabilito dal Regolamento della Lega Nazionale.